

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 25 novembre 2019, n. 297  
[ID\_VIP:4816] Decreto VIA n. 21 del 25/01/2018 – Nuovo elettrodotto a 150 kV doppia terna S.E. Troia - S.E. Celle San Vito/Faeto - Proponente: Terna Rete Italia S.p.A.- Integrazioni verifica ottemperanza della prescrizione n. A.8/Sez.2.

**il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali,**

- sulla scorta dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Segreteria del Comitato v.i.a.";
- sulla scorta del parere reso, ai sensi del r.r. n. 07 del 22.06.2018, dal Comitato Reg.le di V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento.

**Visti:**

- la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, recante "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";
- gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- l'art. 32 della l. 18 giugno 2009 n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
- l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA-Approvazione atto di alta organizzazione";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12/10/2015 di nomina dell'Ing. B. Valenzano quale Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e la successiva n. 1895 del 24/10/2018 di rinnovo del medesimo incarico;
- VISTA la d.g.r. n. 1176 del 29.07.2016, con cui la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente Responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**Visti altresì:**

- il d.lgs. n. 152/06 e smi recante "Norme in materia Ambientale" e, segnatamente, gli artt. 28 e 29 inerenti al "Monitoraggio" ed ai "Controlli e sanzioni";
- il D.M. n. 308/2015 recante gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
- la legge regionale n. 11/2001 e smi recante "Norme sulla valutazione di impatto ambientale".

**Premesso che:**

- con nota prot. 20877/DVA del 07/08/2019, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (d'ora in avanti MATTM) ha dato avvio al procedimento di verifica di ottemperanza alla prescrizione A.8 del Decreto di compatibilità ambientale n.0000021 del 25/01/2018, rilasciato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, relativo al progetto del "Nuovo Elettrodotto aereo 150 kV doppia terna Stazione Elettrica di Troia - Stazione Elettrica Celle San Vito/Faeto", previo parere della Regione Puglia che, nell'ambito dell'endoprocedimento

di competenza ha espresso parere favorevole condizionato di compatibilità ambientale formalizzato con d.g.r. n. 2010 del 10.11.2015, limitatamente alla scelta di tipologia di sostegno e fotosimulazioni;

- con nota prot. P20190054855 del 31.07.2019 Terna Rete Italia S.p.A. ha inviato lo “Studio di inserimento paesaggistico dell’elettrodotto aereo 150 kV S.E. Troia - S.E. Celle San Vito/Faeto” e relative tavole per la opportuna verifica di ottemperanza;
- Con successiva nota prot. P20190060761 del 02.09.2019, la predetta Società ha trasmesso documentazione redatta per rispondere alle ulteriori richieste della prescrizione A.8, che recita: *“Dovrà, altresì, essere predisposto un progetto di interventi di mascheramento e inserimento paesaggistico delle stazioni elettriche, nel rispetto degli elementi strutturanti le componenti paesaggistiche esistenti”*.

Come riportato nella sopracitata nota dal Proponente, viene precisato che “sebbene la prescrizione indicata in oggetto preveda come termine per l’avvio della verifica di ottemperanza ‘la fase di progettazione esecutiva’, al fine di recepire eventuali modifiche già nel progetto definitivo ed evitare la necessità di ottimizzazioni nelle fasi successive all’autorizzazione dell’opera, si ritiene opportuno sottoporre la stessa alla verifica già in questa fase”;

#### **Rilevato che:**

- con nota prot. n. 23568 del 18.09.2019 il MATTM ha invitato la Regione Puglia, quale ente coinvolto nella verifica di ottemperanza n. A.8, a riscontrare nel merito di competenza al fine di concludere il procedimento nei tempi stabiliti dall’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

#### **Preso atto che:**

- Il Comitato Regionale V.I.A., ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, nella seduta del 12.11.2019, si è espresso come da parere allegato alla presente determinazione prot. n. AOO\_089/13869 del 14.11.2019;

#### **Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e smi Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

#### **Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi e della l.r. 28/2001 e smi**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

#### **DETERMINA**

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** ottemperata la prescrizione A.8/Sez.2 del Decreto di compatibilità ambientale n. 0000021 del 25/01/2018, rilasciato dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, relativo al progetto del *“Nuovo Elettrodotto aereo 150 kV*

*doppia terna Stazione Elettrica di Troia - Stazione Elettrica Celle San Vito/Faeto*” per le motivazioni e con le prescrizioni espresse dal Comitato Reg.le di V.I.A nel parere prot. n. AOO-089/13869 del 14.11.2019 che, allegato al presente provvedimento (all. 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- **di notificare** il presente provvedimento al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali –, a cura all’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente della Regione Puglia -;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) sarà trasmesso in copia al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- d) sarà trasmesso in copia all’Assessore alla Qualità dell’Ambiente;
- e) sarà pubblicato sul B.U.R.P..

Avverso la presente determinazione l’interessato, ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell’atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

P.O. Segreteria del Comitato V.I.A.

(C. Mafrica)

**La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali**  
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE  
PUGLIA

SERV. VIA/VIARIA

MATERIA

ALL. 1

Regione Puglia  
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

AOO\_089/PROT  
14/11/2019 - 0013869  
Prot. Ingresso - Registro - Protocollo GeneraleParere espresso nella seduta del 12/11/2019ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

**Procedimento:** ID VIP 4816: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

---

**Oggetto:** Nuovo elettrodotto 150 kV doppia terna "Stazione Elettrica di Troia - Stazione Elettrica Celle San Vito/Faeto" – Verifica ottemperanza prescrizione A.8

**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV punto x lett. xx) e x) L.R. 11/2001 e smi Elenco x lett. x.x.x)

**Autorità Comp.** Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 e smi

---

**Proponente:** Terna Rete Italia S.p.A.

Premessa

Il progetto iniziale, prodotto nel 2010, prevede la realizzazione di un elettrodotto aereo di 150 kV e di lunghezza complessiva di circa 9,4 km in palificata doppia terna.

Una delle due terne collegherà la stazione elettrica di Troia con quella di Celle San Vito, mentre l'altra collegherà la stazione elettrica di Troia con l'esistente linea aerea 150 kV "Celle San Vito - Faeto", al fine di convogliare più agevolmente l'energia prodotta dai parchi eolici esistenti e previsti dalla rete AT (150 kV) alla rete AAT (380 kV).

A questo progetto ha fatto seguito la pubblicazione nel 2013 dello Studio di Impatto Ambientale.

Nel 2014 e nel 2015 il progetto è stato ripubblicato a seguito delle richieste di integrazioni da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Con nota protocollo DVA-19155 del 21/07/2016, il comitato VIA ha espresso parere positivo riguardo alla compatibilità del progetto del nuovo elettrodotto, a condizione che si ottemperassero n.15 prescrizioni (parere n.2131 del 15/07/2016), successivamente ridotte a n.14 prescrizioni con il parere integrativo n.2486 del 02/08/2017, assunto al prot. DVA-18752 del 08/08/2017.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha decretato la compatibilità ambientale del progetto subordinata al rispetto di alcune prescrizioni con decreto n.0000021 del 25/01/2018.

Il presente comitato, nell'ambito della procedura ministeriale, aveva valutato positivamente l'ottemperanza delle prescrizioni A.1, A.2, A.5 nella seduta del 25/07/2019 (ID VIP 4717).



Oggetto del presente parere è l'ottemperanza alla seguente prescrizione:

A.8 - *In fase di progettazione esecutiva, occorre verificare la possibilità di implementare il posizionamento di ulteriori filari di pero mandorlino oltre all'unico identificato in cartografia. Dovrà inoltre essere valutato, al fine di mitigare l'impatto paesaggistico, l'utilizzo di tipologie di sostegno alternative alla soluzione standard adottata nel progetto (es. sostegni tubulari), localizzandone l'inserimento mediante opportune fotosimulazioni da punti di vista statici e dinamici, al fine di permettere l'individuazione della migliore soluzione relativamente all'impatto sulla componente paesaggio e beni culturali. Dovrà, altresì, essere predisposto un progetto di interventi di mascheramento e inserimento paesaggistico delle stazioni elettriche, nel rispetto degli elementi strutturanti le componenti paesaggistiche esistenti.*

#### Considerazioni

Il progetto di inserimento paesaggistico prevede la realizzazione di aree tampone costituite da nuclei di essenze arbustive nelle aree che circondano alcuni dei sostegni presenti lungo la linea elettrica ed il ripristino di aree a naturalità diffusa con funzione di connessione ecologica tra i lembi di vegetazione spontanea esistenti e ricucitura delle opere con gli ambiti in cui si inseriscono.

Per la scelta dei sostegni presso i quali prevedere gli impianti, il proponente ha compiuto una ricognizione dell'assetto vegetazionale attualmente presente nell'area, prediligendo gli ambiti in cui risulta un processo di ricolonizzazione spontanea in atto sulla base dello studio botanico-paesaggistico.

I sostegni scelti per gli interventi di rivegetazione sono: P17 - P18 - P19 - P20 - P21 - P22.

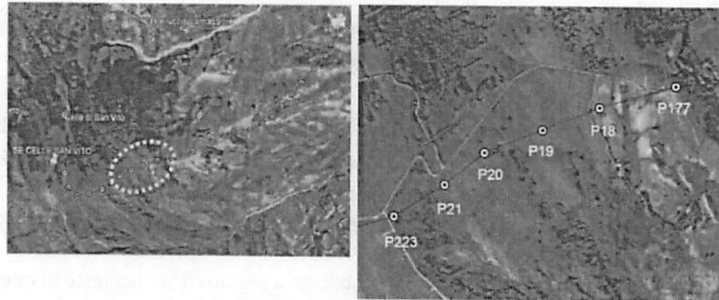


Figura-1: Localizzazione su ortofoto dei tralicci interessati dagli interventi di rivegetazione (foto sx) e dettaglio (foto dx), REFR10017B815831-Studio di inserimento paesaggistico.pdf, pg.41 di 88.

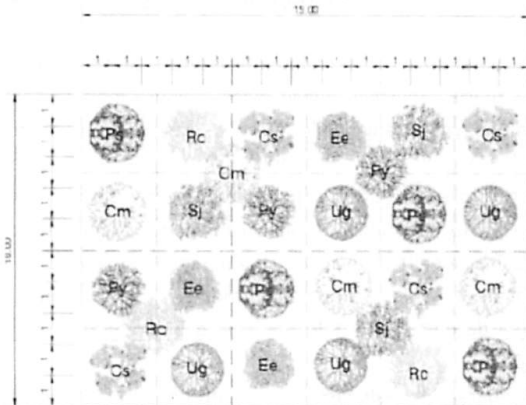
Per le operazioni di realizzazione di aree a naturalità diffusa, il proponente prevede la piantumazione delle seguenti specie arbustive:

- Prugnolo *Prunus spinosa*
- Pero mandorlino *Pyrus spinosa*
- Biancospino *Crataegus monogyna*
- Rosa canina *Rosa canina*
- Rosa cavallina *Rosa arvensis*
- Olmo montano *Ulmus glabra*



REGIONE PUGLIA

- Ginestra comune *Spartium junceum*
- Sanguinella *Cornus sanguinea*
- Berretta da prete *Euonymus europaeus*



Elenco specie arbustive

Ps	Prugnolo selvatico	<i>Prunus spinosa</i>
Py	Pero mandorlino	<i>Pyrus spinosa</i>
Cm	Biancospino	<i>Crataegus monogyna</i>
Rc	Rosa canina	<i>Rosa canina</i>
Ug	Olmo montano	<i>Ulmus glabra</i>
Sj	Ginestra comune	<i>Spartium junceum</i>
Cs	Sanguinello	<i>Cornus sanguinea</i>
Ee	Fusaggine	<i>Euonymus europaeus</i>

Il progetto di mascheramento e di inserimento paesaggistico delle esistenti Stazioni Elettriche di Troia e di Celle San Vito, ubicati nei pressi della SE di Troia prevede:

- la realizzazione di aree tampone costituite da essenze arbustive e arboree nelle aree che circondano la SE di Troia con funzione di mascheramento visivo e inserimento dell'opera nel contesto paesaggistico;
- il ripristino di aree a naturalità diffusa con funzione di connessione ecologica tra i lembi di vegetazione spontanea esistenti e cucitura delle opere con gli ambiti in cui si inseriscono;
- la realizzazione di fasce alberate nei pressi delle due stazioni elettriche con funzione di barriera visiva;
- la creazione di un'area di sosta con pannelli informativi sulla rete dei tratturi in Puglia.

Le specie arbustive e arboree sono state selezionate sempre tra le specie autoctone della flora locale e, al fine di riproporre fitocenosi coerenti con la vegetazione naturale potenziale, anche in grado di contrastare l'introduzione di specie esotiche.

Come riportato nel Progetto di mascheramento e inserimento paesaggistico delle stazioni elettriche di Troia e Celle San Vito/Faeto (ottemperanza prescrizione a8 del d.m.0000021 del 25/01/2018), "la S.E. di Troia è posta in un ambito sub pianeggiante ad un'altitudine di 450m. Il contesto territoriale in cui si inserisce è profondamente modificato dalle attività agropastorali, che hanno sottratto le aree boscate precedentemente più estese e comprendenti siti di pregio. Il paesaggio presenta una matrice decisamente agricola, omogenea, costituita prevalentemente da seminativi. L'ambito in cui si insedia la stazione è povero di nuclei di vegetazione naturale e sono presenti individui arborei isolati e cespuglietti degradati ( ...) Infine, il paesaggio circostante risulta influenzato dall'istallazione di un impianto fotovoltaico, collocato proprio a ridosso della S.E. di Troia e dalla presenza di diversi aereogeneratori, che unitamente ai sostegni della linea a 380 kV contribuiscono ad alterare lo skyline." (cfr. RGF10017B815485-Analisi ottemperanza prescrizione A8.pdf, pgg 38-39/55).

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a circled 'E', a signature, 'BY', 'C', and other illegible marks.



Gli interventi previsti nell'ambito della SE di Troia sono (cfr. *RGFR10017B815485-Analisi ottemperanza prescrizione A8.pdf*, pgg 45-47/55):

- Realizzazione di una fascia in prevalenza arbustiva da effettuarsi lungo le aree perimetrali della Stazione Elettrica con la messa a dimora di specie soprattutto arbustive, e con elementi arborei dove non si creino interferenze con i conduttori in entrata e in uscita. Tra le specie arbustive, quelle maggiormente indicate sono il biancospino (*Crataegus monogyna*), sanguinello (*Cornus sanguinea*) il prugnolo (*Prunus spinosa*), le rose (*Rosa canina* e *R. sempervirens*); mentre per le essenze arboree si consiglia l'utilizzo di roverelle (*Quercus pubescens*), acero campestre (*Acer campestre*), pero selvatico (*Pyrus communis*), e olmo campestre (*Ulmus minor*). Il sesto di impianto e la disposizione delle varie specie saranno realizzati a mosaico per creare una varietà ecotonale e visuale che maggiormente si approssimi a un soprassuolo naturale. L'area da destinare a tale tipologia di intervento copre una superficie pari a circa 65.000 m<sup>2</sup>.
- Realizzazione di una fascia alberata da realizzarsi lungo il perimetro occidentale della Stazione Elettrica, con funzione di barriera visiva ed elemento lineare di connessione ecologica tra le aree naturali che verranno a formarsi a completamento dei lavori. Le specie da utilizzare per questa tipologia sono in prevalenza alberi di roverella (*Quercus pubescens*) e quercia virgiliana (*Quercus virgiliana*), e in minor misura aceri campestre (*Acer campestre*). Gli alberi dovranno essere impiantati con un'altezza superiore ai 5 metri così da ottenere un primo effetto schermante già a fine lavori. L'area interessata da tale tipologia di intervento è pari a circa 5.000 m<sup>2</sup>.
- Realizzazione di aree a naturalità diffusa partendo dagli elementi di vegetazione spontanea presenti nelle aree circostanti la localizzazione delle opere. Si prevede la piantumazione di specie ecotonali le quali indurranno, con il tempo e in assenza di disturbi, la vegetazione spontanea verso gli stadi successivi della serie. Tra le specie arbustive dovranno essere utilizzate le rose (*Rosa arvensis* e *R. canina*), il prugnolo (*Prunus spinosa*), il biancospino (*Crataegus monogyna*), la ginestra comune (*Spartium junceum*). Le specie arboree come il carpino orientale (*Carpinus orientalis*), la roverella (*Quercus pubescens*), l'olmo campestre (*Ulmus minor*), l'orniello (*Fraxinus ornus*) e il pero selvatico (*Pyrus communis*) dovranno essere piantate con habitus arbustivo ed un'altezza massima di 3 m. L'area interessata da tale tipologia di intervento è pari a circa 50.000 m<sup>2</sup>.
- Realizzazione di una piccola zona di sosta, lungo la viabilità esistente, suddivisa in: parcheggi per le macchine, area pic-nic alberata e pannelli informativi con foto storiche, testi e cartografie che descrivano la storia della transumanza e dei tratturi in generale e del Tratturello "Foggia-Camporeale" nello specifico.

Per quanto riguarda invece l'inserimento paesaggistico della S.E. di Celle San Vito/Faeto, gli interventi previsti sono (cfr. *RGFR10017B815485-Analisi ottemperanza prescrizione A8.pdf*, pgg 51-47/55):

- Realizzazione di una fascia alberata da realizzarsi lungo il perimetro occidentale della Stazione Elettrica, con funzione di barriera visiva ed elemento lineare di connessione ecologica tra le aree naturali che verranno a formarsi a completamento dei lavori. Le



REGIONE  
PUGLIA

specie da utilizzare per questa tipologia sono in prevalenza alberi di cerro (*Quercus cerris*) e acero d'Ungheria (*Acer obtusatum*), e in minor misura di pioppo bianco (*Populus alba*). Gli arbusti da piantumare negli spazi tra le essenze arboree sono quelli che si rinvergono generalmente nelle aree ecotonali a queste quote: il ligustro (*Ligustrum vulgare*), il biancospino (*Crataegus monogyna*), il corniolo (*Cornus mas*), la berretta da prete (*Euonymus europaeus*). L'area interessata da tale tipologia è pari a circa 5.000 m<sup>2</sup>.

- Realizzazione di aree a naturalità diffusa partendo dagli elementi di vegetazione spontanea presenti nelle aree circostanti la localizzazione delle opere. Tra le specie arbustive dovranno essere utilizzate le rose (*Rosa arvensis* e *R. canina*), il prugnolo (*Prunus spinosa*), il biancospino (*Crataegus monogyna*), il ligustro (*Ligustrum vulgare*), il corniolo (*Cornus mas*), la berretta da prete (*Euonymus europaeus*). Le specie arboree come il cerro (*Quercus cerris*), l'acero d'Ungheria (*Acer obtusatum*), il pioppo bianco (*Populus alba*), l'orniello (*Fraxinus ornus*) dovranno essere piantate con habitus arboreo (dove non vi è interferenza con i conduttori) ed un'altezza minima di 5 m. L'area interessata da tale tipologia di intervento è pari a 8.600 m<sup>2</sup>.

Si evidenzia che il richiamato acero d'Ungheria (*Acer obtusatum*) in realtà tassonomicamente è da definire come Acero napoletano (*Acer opalus* subs. *obtusatum*).

Si raccomanda l'utilizzo di individui di una certa dimensione per rendere il più possibile veloce la creazione di aree tampone o il mascheramento e le attività di manutenzione successive all'impianto quali, irrigazioni di soccorso, pulizia, ecc.

#### Conclusioni

Esaminata la documentazione, si **conferma il parere favorevole** già reso con note protocollo DVA-19155 del 21/07/2016 e DVA-18752 del 08/08/2017, e si ritiene ottemperata la **prescrizione A8**.





## I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMONDI		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	PAOLO GAROFALI		
	Difesa del suolo	MONICA GAI		
	Tutela delle risorse idriche	VALERIA QUARICI		
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	ROSAURO DEBORDENIS		
	Urbanistica	CARENZA GIARDINI		
	Infrastrutture per la mobilità			
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ANTONI		
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentante del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentante dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	RAFFAELE ANGELILUS		
	Esperto in ...	SALVATORE ADAMO		
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			